



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinatore di redazione
Giuliana Beschi

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurencia Binda, Paolo Bisi,
Anselmo Castelli, Carlo Enrico Corona,
Alessandro Ponzoni, Alessandro Pratesi,
Luca Reina, Roberto Stanghellini,
Stefano Zanon

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
M. Balzanelli, F. Bava, R. Benesperi, F. Boni,
A. Bongi, E. Bozza, M. Brisciani, E. Calore,
A. Casotti, G. Ceccacci, R. Curcu, L. Dall'Oca,
F. Degrassi, A. Devalle, F. Donato,
M. Frascarelli, M.R. Gheido, A. Grassotti,
A. Magnani, P. Meneghetti, M. Nocivelli,
A. Pescari, F. Piccinelli, F. Poggiani, G. Pomelli,
A. Pratesi, R.A. Rizzi, G. Saccenti,
A. Scaini, S. Tomazzoni, M.T. Tessadri,
G.P. Tosoni, A. Vianello, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
P. Bisi, G. Beschi, L. Cellini,
L. Durante, P. Piazzola (Usarci Mantova),
M. Schinelli, F. Zuech

Collaborazioni
Unione Sindacati Agenti e Rappresentanti
Commercio Italiani (USARCI)

Composizione e impaginazione
Nicoletta Abellondi, Fabio Barbujani
Alessandro Beruffi, Barbara Ferrari,
Ambra Pellizzoni, Alessandro Vezzoni

Servizio clienti e abbonamenti
Stefano Bonandi, Elena Floriani,
Monia Ubertini, Cristian Zuliani

Marketing e commerciale
Alberto Bendoni, Stefano Bottaglia,
Agnese Campedelli, Alessandra Cinquetti,
Massimo De Sanctis

Pubblicità
Centro Studi Castelli S.r.l.

Servizi amministrativi
Stefano Gussago

Stampa
Grafiche Artigianelli
Via E. Ferri, n. 73 - 25123 Brescia
Tel. 030/2308411

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130 - Fax. 0376/770151
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica:
servizioclienti@gruppocastelli.com
Recapito Skype: servizioclientiratio

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale di Mantova
n. 6/2008
Periodico trimestrale,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 4.06.2018

RATIO



Agenti e Intermediari

Periodico per la gestione fiscale e amministrativa dei rapporti
di intermediazione commerciale

Sommario 2/2018

Opinione	- Il "successo" raggiunto dalla vigilanza ispettiva Enasarco	3
-----------------	---	----------

Imposte e tasse

Imposte indirette	- Novità per l'acquisto di carburanti	5
	 - Predisposizione e invio della fattura elettronica	11
Accertamento	 - Dati contabili negli studi di settore delle imprese	17


Contrattualistica

Gestione del rapporto	- Indennità di cessazione del rapporto di agenzia	25
Clausole e modelli	- Violazione del diritto di esclusiva	29
	- Indennità per le prestazioni accessorie eseguite dall'agente	33

Previdenza

Enasarco	- Variazione di tipologia di mandato e contributi Enasarco	37
-----------------	---	-----------

Varie

Adempimenti	- Novità del regolamento europeo privacy	41
Agevolazioni	 - Concessione mutui fondiari agli agenti iscritti all'Enasarco	47
	- Nuovo contributo per infortunio, malattia o ricovero	51

Rubriche

Giurisprudenza	- Rassegna giurisprudenziale	53
Quesito	- Calcolo minimale contributivo Enasarco	55



LUCANO - FARSALIA (39 d.C. - 65 d. C.)

Nella *Divina Commedia*, Dante afferma di aver ripreso molteplici passi e idee da lui, lo scrittore latino del tenebroso e dell'orrido, del lato peggiore di una guerra senza precedenti; e di certo senza Lucano, sia l'opera che le concezioni letterarie dantesche sarebbero molto diverse.

Di origini iberiche ma fin da giovane trasferitosi a Roma, il giovanissimo autore non ebbe mai una vita semplice: divenne infatti inviso a Nerone, sotto il principato del quale iniziò a scrivere le sue maggiori opere, per la grande abilità poetica e per un atteggiamento orgoglioso, risultato sospetto e pericoloso alla persona dell'imperatore. Il silenzio che gli fu imposto da quest'ultimo non dissuase lo scrittore, ma anzi ebbe l'effetto di spingerlo nella fazione dell'opposizione imperiale e a divenire una parte attiva della catastrofica congiura di Pisone che, una volta fallita, costringerà Lucano a darsi la morte, a soli ventisei anni. La sua voce, tuttavia, non scomparve con lui: nonostante le frasi d'elogio al principato con cui l'opera massima del giovane, *Pharsalia*, venne infarcita, non si riuscì a reprimere i profondi richiami nostalgici alla repubblica ormai scomparsa e ai suoi valori. L'opera stessa richiama la fine di quella realtà ormai antica: fa riferimento alla battaglia di Farsalo (48 a.C.), l'ultima della guerra civile fra Pompeo e Giulio Cesare, che vide la rovinosa sconfitta del primo e l'inizio dello strapotere per il secondo, oltre che a tutti gli avvenimenti che porteranno alla nascita del ruolo imperiale - e alla morte della libertà.

Il genere del poema è epico, trattando di guerre ed eroi esemplari, fatti pseudo-meravigliosi e grandi menti; la novità sta invece nel far calare questo modello, già mitico - si pensi ai poemi omerici - in un contesto storico, reale. Un altro richiamo, questo, al mondo delle origini, alle opere militari dei letterati come Ennio o Nevio, agli inizi della letteratura latina.

Interessante, tuttavia, come questa ripresa non sia totale: il clima che si respira nella narrazione lucana non è positivo, glorioso o di semplice esaltazione al potere, bensì tetro, cupo e teso a una sorta di condanna e negatività della guerra civile. Civile è il termine che spiega scelte così pesanti, in quanto è lo scontro tra genti dello stesso sangue, separate all'interno della propria città, rese nemiche e sconosciute ai loro fratelli, amici, padri, figli.

Il bene superiore dello stato, l'armonia e i doveri famigliari, i valori che hanno sostenuto la realtà romana cadono uno dopo l'altro nella lotta al potere e alla supremazia, dove gelosie e vendette non mancano: una realtà che, a distanza di decenni, continua a macchiare Roma.

Altro carattere degno di nota il gusto del macabro: come la descrizione dettagliata di alcuni soldati pompeiani che, morsi da serpenti africani, iniziano a presentare orrende mutazioni e mutilazioni, o l'accento a stragi dove i particolari non si risparmiano; ogni angolo di realtà, naturale, corporea, affettiva e spirituale viene sconvolta senza pietà, e il suo spettro trascende le vicende del passato per ritornare a mostrare il proprio spettro su tutto ciò che sotto il nome dell'imperatore aveva il pretesto della pace, ma era una nuova caduta verso un'altra, grande fine del tempo romano.

Valentina Gementi

In copertina:
Lucano - Farsalia

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com
Indirizzo Skype: [servizioclientratario](https://www.skype.com/name/sergiovicentratario)

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

L'Editore e la Direzione della Rivista declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi negli articoli.

Nonostante la cura nell'edizione e nella stesura degli articoli né l'editore né l'autore possono assumersi la responsabilità per le conseguenze operative derivanti dall'utilizzo delle informazioni e delle indicazioni contenute nel presente volume e nella connessa banca dati. Tali contenuti, infatti, non hanno lo scopo di fornire consulenza professionale sugli argomenti trattati.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

Riproduzione vietata

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy